



Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Economico Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale  
C. POERIO



We prepare for  
**Cambridge**  
English Qualifications



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 62/2017

## Classe V sez. B

Liceo delle Scienze Umane

anno scolastico 2025/2026

Liceo delle Scienze Umane "C. Poerio" Corso Roma 1 —71121 Foggia —  
Tel. 0881/721392-FAX 0881/723293 e mail istituzionale: [fgpm03000e@istruzione.it](mailto:fgpm03000e@istruzione.it) –  
e mail certificata: [fgpm03000e@pec.istruzione.it](mailto:fgpm03000e@pec.istruzione.it)  
sito: [www.liceopoerio.it](http://www.liceopoerio.it) — C.F. 8002240713 — Codice Univoco UFIMST

## **INDICE**

1. Premessa pag. 3
2. Presentazione del corso di studi pag. 3
3. Piano degli studi pag. 5
4. Composizione del Consiglio di classe pag. 5
5. Discipline oggetto di esame pag. 6
6. Profilo e storia della classe pag. 6
7. Percorso formativo pag. 8
8. Competenze acquisite pag. 11
9. Svolgimento dei programmi, contenuti disciplinari pag. 13
10. Insegnamento dell' Educazione Civica pag. 14
11. Strategie, metodologie e strumenti didattici adottati pag. 18
12. Sistemi di verifica e criteri di valutazione pag. 20
13. Attività di recupero e sostegno pag. 30
14. Attribuzione del credito scolastico pag. 30
15. Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) pag. 31
16. Attività di ampliamento dell'offerta formativa/PNRR pag. 31
17. Elenco dei documenti allegati pag. 33

## 1. PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli Esami di Maturità, il Consiglio di classe della 5<sup>a</sup> B Scienze Umane ha elaborato all'unanimità il presente Documento che indica le linee generali lungo le quali è stata condotta nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso l'attività educativa e didattica, tracciando gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustrando il lavoro da essa svolto nel quinto anno con i rispettivi docenti. Negli allegati al Documento si forniscono informazioni più specifiche e riservate, relative alla documentazione delle alunne che seguono piani didattici individualizzati e ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) seguiti dalle studentesse nell'arco del triennio.

## 2. PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico per la riforma del 2010, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche, con i loro programmi, consentono il raggiungimento di una piena maturità culturale e sociale, lo sviluppo dello spirito critico e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità.

Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la *pedagogia* e la *psicologia* garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la *sociologia*, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'*antropologia* fornisce gli elementi che consentono di conoscere la storia evolutiva.

Il corso offre, quindi, competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro con possibili prospettive nel campo della comunicazione, dei servizi sociali e socio-assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

L'art.9 comma 1 DPR 89/2010 riporta ***“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane”*** pertanto le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

### 3. PIANO DEGLI STUDI

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio.

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nota: È previsto sia l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutte le studentesse che l'attuazione del curriculum di Educazione Civica, il cui insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum.

### 4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR-Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- "Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di classe omette in questo Documento l'elenco dei nominativi dei docenti e delle studentesse della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno

consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione di Esame di Maturità (**ALLEGATO A- Composizione del Consiglio di classe, ALLEGATO B - Elenco delle candidate**). Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

## 5. DISCIPLINE OGGETTO D'ESAME

A seguito della pubblicazione del D.M. 12 del 28/01/2026 le discipline oggetto d'esame saranno:

per le **prove scritte**:

**Italiano** (prima prova – commissario interno)

**Scienze Umane** (seconda prova - commissario esterno)

per le **altre discipline del colloquio**:

**Lingua straniera (Inglese – commissario esterno)**

**Storia dell'Arte** (commissario interno).

## 6. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5<sup>a</sup> B conclude il triennio del Liceo delle Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2023/2024, dopo aver completato il primo biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare Certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n° 139). Essa è composta da 20 studentesse, tutte provenienti dalla medesima classe quarta, residenti in Foggia tranne due che vivono ad Orta Nova. Nella classe sono inserite due alunne che seguono piani didattici individualizzati, per i quali si rimanda al fascicolo personale riservato con la relativa documentazione allegata, corredata di indicazioni per lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame (**ALLEGATI C/1 - C/2 e D**).

Nel corso dei cinque anni scolastici il gruppo classe, inizialmente formato da 20 alunne e 2 alunni, ha subito alcune variazioni nella sua configurazione, in particolare si sono verificati:

- Nel primo anno: l'inserimento nel secondo quadrimestre di un'alunna ucraina a seguito del conflitto Russia – Ucraina; una non ammissione di un'alunna alla classe successiva;
- Nel secondo anno: Il passaggio dei due alunni all'indirizzo musicale e il trasferimento di una studentessa in un altro istituto;

- Nel quarto anno: l'inserimento di due alunne ripetenti una delle quali non è stata ammessa alla classe quinta;
- il numero delle alunne ammesse alla classe quinta risulta pari a 20.

La tabella che segue riporta la configurazione della classe negli ultimi tre anni.

### CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3 <sup>^</sup>	19		19			0
4 <sup>^</sup>	21	2	20		1	0
5 <sup>^</sup>	20		20			0

La classe, formata da ragazze diverse per attitudini, interesse, comportamento, impegno e capacità, sin dal primo anno si è mostrata disponibile al dialogo educativo-didattico ed ha partecipato consapevolmente e con entusiasmo alle iniziative proposte dalla scuola. Le studentesse in linea di massima sono state coinvolte dalle attività didattiche ed hanno mostrato nel corso del tempo un crescente interesse per le materie di studio ed un'importante maturazione personale. Qualche alunna, anche in virtù del carattere più introverso, ha partecipato in modo più marginale, ma comunque positivo, alle attività didattiche. Un bel gruppo di studentesse ha evidenziato sin dal primo anno una forte motivazione verso lo studio ed ha tenuto un rendimento positivo per tutti i cinque gli anni risultando elemento trainante della classe. Tutte le allieve, anche quelle più fragili, hanno fatto registrare nell'arco del quinquennio progressi nelle competenze e capacità, migliorando e perfezionando il personale metodo di lavoro accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che le ha costantemente sostenute e accompagnate nel processo di apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità delle studentesse.

Per quanto riguarda il **profitto** si individuano tre livelli differenti: un piccolo gruppo di alunne ha ottenuto risultati tra il sufficiente e il discreto, la maggior parte della scolaresca ha conseguito un buon livello di preparazione ed un ristretto numero di alunne ha raggiunto risultati eccellenti.

Il **comportamento** è stato sempre corretto e tale da instaurare tra le studentesse e con i docenti un rapporto basato sul rispetto e la collaborazione.

La **frequenza** è stata regolare per la quasi totalità delle alunne: pochissimi sono gli elementi che hanno fatto registrare un elevato numero di assenze e ritardi nell'entrata.

Nel corso dei cinque anni la classe ha partecipato consapevolmente e con entusiasmo alle **iniziative proposte dalla scuola** e dal territorio tra cui attività inerenti al PTOF, ai percorsi di FSL, a PON e a progetti formativi del PNRR, al conseguimento di certificazioni ECDL e linguistiche (B1 e B2); nell'ultimo anno, ha partecipato anche a incontri con responsabili dell'orientamento universitario.

Per quanto riguarda la **continuità didattica**, essa è stata costante nel triennio per tutte le discipline tranne che Scienze Motorie e Storia dell'Arte. Una delle alunne che segue un piano didattico individualizzato è stata seguita ogni anno da un docente diverso.

Tutto il Consiglio si è impegnato anche ad instaurare una proficua **collaborazione** con le **famiglie**, soprattutto delle alunne più fragili o problematiche, sottolineando l'importanza di un'azione educativa coordinata, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Le famiglie sono state informate dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare tramite il registro elettronico o comunicazioni scritte; gli incontri scuola – famiglia sono stati svolti in modalità telematica e in presenza, prenotati sul registro elettronico o su richiesta dei docenti o delle famiglie sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico.

## 7. PERCORSO FORMATIVO

### Finalità formative

I docenti del Consiglio di classe hanno impostato la propria attività educativa in modo da:

- contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere scientifico ed umanistico;
- potenziare un atteggiamento di responsabilità, maturità e consapevolezza nei riguardi della scuola e delle persone che vivono e lavorano al suo interno, scoraggiando atteggiamenti incoerenti e di assenteismo;
- rispettare l'ambiente interno ed esterno alla scuola e dei beni comuni;
- favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendo all'allieva delle competenze che la aiutino ad inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica

consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante;

- fare apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza;
- promuovere nell'allieva l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante e aperta al dialogo, al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile;
- rafforzare il senso attivo di cittadinanza, l'appartenenza al proprio territorio nel quadro d'una corretta socializzazione rispettosa dei valori di tolleranza, democrazia e legalità sanciti dalla nostra Costituzione;
- sviluppare la socializzazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe

### **Competenze e obiettivi trasversali programmati**

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione didattico-disciplinare per competenze, ha tenuto conto delle attuali fonti normative facendo riferimento, in primo luogo, alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In secondo luogo il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle "Indicazioni nazionali" sulla programmazione per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia gli apprendimenti specifici del Liceo delle Scienze Umane. L'impegno dei docenti è stato volto durante tutto il quinquennio e in special modo nel triennio a far conseguire alle alunne gli obiettivi di apprendimento comuni indicati nelle seguenti aree:

### 1. *metodologica*:

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. *logico argomentativa*:

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. *linguistica e comunicativa*:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. *storico-umanistica:*

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. *scientifica, matematica e tecnologica:*

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **8. COMPETENZE ACQUISITE**

Gli obiettivi e le competenze programmati sono stati conseguiti dalle studentesse in misura adeguata, con le naturali differenziazioni in rapporto al grado di

partecipazione alle attività, all'interesse mostrato, all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto da ciascuno. A fine percorso liceale tutte le alunne:

- hanno acquisito un metodo di studio più autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi;
- padroneggiano con sicurezza e capacità selettiva i linguaggi e gli strumenti conoscitivi propri delle varie discipline;
- utilizzano linguaggi multimediali;
- analizzano dati e sono in grado di interpretarli;
- individuano strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali);
- riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico e culturale del proprio territorio per orientarsi nelle sue realtà produttive e culturali;
- collocano l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul dettato Costituzionale e sul riconoscimento dei diritti della persona, della collettività, dell'ambiente;
- privilegiano strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sanno sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- padroneggiano la lingua italiana sia negli aspetti elementari sia in quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- hanno acquisito, nella lingua straniera oggetto di studio (Inglese) strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei;
- conoscono la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative;
- sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano;
- possiedono i contenuti fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di studio;

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- comprendono la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- hanno conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- conoscono le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Per il dettaglio delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascuna disciplina, si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti che saranno allegate agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

## **9. SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI e CONTENUTI DISCIPLINARI**

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti in modo sostanzialmente rispondente a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico nonostante qualche fisiologico rallentamento. I programmi delle diverse discipline, stilati in maniera analitica al termine delle attività scolastiche, verranno allegati agli atti a disposizione della Commissione di Esame.

### **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL**

Per quanto concerne l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL, grazie alla presenza all'interno del Consiglio di classe della docente di Scienze Umane in possesso delle competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, la classe ha svolto attività interattive su alcune tematiche di cui ha acquisito un potenziamento lessicale e delle abilità di base. Come previsto dalla nota MIUR 4.1 del 25 luglio 2014, si precisa che la valutazione è stata di competenza della docente della disciplina non linguistica di Scienze Umane. Si riporta quanto indicato nell'art. n. 22 .4 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026: "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno".

## 10. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

Per l'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, lo studio dell'Educazione Civica, configurata non come un ambito isolato, ma come un "curricolo verticale e trasversale" che coinvolge tutte le aree disciplinari, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, attivi e partecipi alla vita civica, culturale e sociale della nazione, assume una valenza peculiare: gli strumenti metodologici della psicologia, della sociologia e dell'antropologia permettono di analizzare i fenomeni sociali e giuridici non solo nella loro dimensione normativa, ma anche nei risvolti relazionali, etici e comunitari.

Il percorso formativo si è articolato attorno ai tre nuclei concettuali definiti dal Ministero:

- **Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà**
- **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- **Cittadinanza digitale**

Questo approccio integrato ha permesso alla classe di collegare le conoscenze teoriche dei sistemi sociali ai doveri e ai diritti che caratterizzano la condizione di cittadino contemporaneo.

In coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente di scuola secondaria di secondo grado, le competenze principali mirate durante l'ultimo anno scolastico sono state:

- **Analisi critica:** Saper analizzare criticamente i testi legislativi e i documenti internazionali correlandoli ai contesti storici e sociali.
- **Responsabilità Civica:** Comprendere il valore della partecipazione democratica e il rispetto del bene comune.
- **Pensiero Sistemico:** Capacità di interpretare le dinamiche di inclusione sociale e i modelli di welfare attraverso la lente delle scienze umane.
- **Competenza Interculturale:** Promuovere il rispetto delle diversità e il dialogo multiculturale come fondamento della convivenza civile.

Il Consiglio di classe ha sviluppato il percorso durante l'intero anno scolastico per 33 ore complessive ripartite tra tutti i docenti svolgendo le unità didattiche tra primo e secondo quadrimestre secondo la tabella seguente:

Nucleo concettuale	Tematica	Primo quadrimestre		Secondo quadrimestre	
		Disciplina	Ore 17	Disciplina	Ore 16
Costituzione	Rischio elettrico			Matematica e Fisica	3
Costituzione	La società inclusiva	Scienze Umane	5		
Costituzione	I totalitarismi, autorità e disobbedienza, omologazione e conformismo, affermazione dell'identità e violenza	Filosofia	3		
Costituzione	Noi e l'altro			Latino	3
Costituzione	Istituzioni a confronto-conoscenza degli organismi e delle norme istituzionali nazionali/internazionali e del paese di cui si studia la lingua, con particolare attenzione ai precari equilibri geo-politici contemporanei			Inglese	3
Costituzione	Il lavoro e la dottrina sociale della Chiesa	Religione	3		
Costituzione	La postura della salute	Scienze Motorie	2		
Costituzione	Unione Europea: storia ed istituzioni	Italiano e Storia	4		
Costituzione/ Cittadinanza digitale	I GIS e l'analisi del nostro territorio			Scienze Naturali	4
Sviluppo economico e sostenibilità	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale			Storia dell'Arte	3

Vengono di seguito evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline materia d'esame indicati nelle programmazioni dei singoli docenti.

## STORIA DELL'ARTE

### Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

OBIETTIVI	COMPETENZE
Comprendere il concetto di patrimonio culturale (materiale e immateriale) e le sue trasformazioni nel tempo	Analizzare come il patrimonio culturale incida sullo sviluppo economico locale (turismo culturale, industrie creative).
Conoscere i principali strumenti normativi italiani ed europei per la tutela (es. Codice dei beni culturali e del paesaggio, UNESCO)	Comprendere i rischi di sfruttamento economico (overtourism, mercificazione) e le strategie di gestione sostenibile
Applicare i principi dello sviluppo sostenibile alla gestione del patrimonio (ambientale, economica, sociale)	Mettere in relazione fenomeni artistici con dinamiche economiche e sociali
Sviluppare consapevolezza civica rispetto alla conservazione dei beni culturali	Integrare prospettive di sociologia, antropologia ed economia nello studio del patrimonio culturale

## ITALIANO E STORIA

### Unione Europea: storia ed istituzioni

OBIETTIVI	COMPETENZE
Conoscere le parole chiave relative all'UE	Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina
Conoscere i paesi europei, le istituzioni europee e il Consiglio d'Europa	Utilizzare la propria cittadinanza europea in modo consapevole
	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe schemi e tabelle
	Distinguere i ruoli e le funzioni delle diverse istituzioni europee

## INGLESE

### Conoscenza delle Istituzioni e Sistemi a Confronto Organismi Internazionali e Geopolitica Costituzione, Legalità e Diritti Umani

OBIETTIVI	COMPETENZE
<p>Comprendere le differenze strutturali tra la democrazia parlamentare italiana e i modelli dei paesi anglofoni (The UK System, The Us System, Comparative Analysis)</p> <p>Focus sugli equilibri contemporanei e la cooperazione globale (International Organizations)</p> <p>Approfondimento dei valori fondanti e delle norme di tutela (Human Rights Documents, Rule of Law, Comparison of Constitutions)</p>	<p>Identificare le differenze tra repubblica e monarchia costituzionale.</p> <p>Riconoscere le violazioni dei diritti civili nei contesti geopolitici attuali.</p> <p>Spiegare il ruolo della NATO e dell'ONU nel mantenimento della pace.</p>

## SOCIOLOGIA

### La società inclusiva (dal testo "La prospettiva pedagogica" Educazione, uguaglianza e accoglienza).

OBIETTIVI	COMPETENZA n. 3
<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, tra i quali rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione come da articolo 3 della Costituzione.</p>	<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>

## 11. STRATEGIE, METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Si è cercato, in generale, di favorire un approccio interdisciplinare ai contenuti dei vari curricula, facendo particolare riferimento ad alcuni nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe nella seduta del 7/10/2025 e precisamente ai seguenti:

- Limite ed infinito
- Comunicazione e società digitale
- Uguaglianza, diversità e diritti umani
- Crisi delle certezze
- Conflittualità e condivisione
- Tempo e memoria
- Natura, ambiente e tecnologia
- Armonia e bellezza

Tutti i docenti, nello svolgimento del lavoro disciplinare, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive, nonché per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha utilizzato in autonomia le diverse metodologie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Il Consiglio di classe, al fine di realizzare e consolidare conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline, di attuare modalità ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie finalizzate anche al coinvolgimento attivo delle alunne, per stimolare il loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e renderle protagoniste del processo di apprendimento.

Le strategie utilizzate sono state:

- cogliere le caratteristiche individuali delle allieve e far leva su queste per ottenere migliori risultati;
- sollecitare l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento delle studentesse;
- valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi di tutte le allieve;
- lavorare sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per un'efficace comprensione e comunicazione in qualsiasi disciplina o contesto;
- evitare l'inutile nozionismo affinché le studentesse possano meglio assimilare le informazioni e non acquisirle in modo mnemonico;

- facilitare l'acquisizione dei contenuti attraverso l'individuazione di percorsi coerenti all'interno delle discipline, affrontando nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- prevedere momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità di apprendimento ed elaborare strategie di recupero nella ordinaria attività didattica;
- far partecipare le alunne agli interventi di supporto, di recupero e di potenziamento organizzati dalla scuola;
- equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione alle alunne in difficoltà;
- favorire la dimensione inter o pluridisciplinare;
- favorire il rapporto scuola-famiglia per coinvolgere i genitori nei problemi della scuola e per informarli, periodicamente, sull'andamento didattico-disciplinare delle studentesse.

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale e dialogata con la presentazione dell'argomento e la focalizzazione dei punti salienti;
- discussioni guidate e ricorso all'esemplificazione per le informazioni non recepite;
- "apprendimento cooperativo" con ricerche e lavori individuali e/o di gruppo;
- "brain storming" con la discussione e il confronto tra studenti per far emergere idee e utilizzare quelle più idonee per lo sviluppo della creatività e delle potenzialità del gruppo;
- tecnica del "problem solving" intesa come lezione organizzata in forma problematica per sollecitare l'intervento della classe sia nella fase della ricerca alla soluzione di un problema, sia nella successiva analisi e organizzazione dei risultati;
- riflessione sul lavoro svolto e autovalutazione per imparare dai propri errori;
- stesura di schede e mappe concettuali, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità;
- interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo in adozione con le relative espansioni online;
- documenti e testi forniti alla classe in formato cartaceo o, più frequentemente, digitale, utilizzando piattaforme di e-learning o altri sistemi di condivisione delle informazioni;
- visione di materiale iconografico e multimediale;

- mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte;
- laboratori e palestra.

## **12. SISTEMI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **SISTEMI DI VERIFICA**

In riferimento ai criteri adottati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e condivisi dai Dipartimenti Disciplinari e dal Consiglio di Classe, sono state effettuate verifiche di vario tipo e con varia finalità. In ognuno dei due quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico, per ogni disciplina, sono state effettuate almeno due verifiche orali affiancate da almeno due verifiche scritte se previste; in qualche disciplina sono state svolte verifiche scritte valutate come orale. Le verifiche, tese a conoscere gli stili cognitivi di ciascuna alunna, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, sono state:

- diagnostiche, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formative, continue e sistematiche, volte all'accertamento in itinere del processo di apprendimento, della validità delle metodologie adottate e per l'attuazione di eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommative, per rilevare, attraverso la rielaborazione scritta e/o orale dei contenuti affrontati, la capacità di comprensione e acquisizione, di espressione, di collegamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi, ai fini della valutazione intermedia e finale.

In particolare le prove orali sono consistite in:

- colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti;
- colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento;
- colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.

Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia per valutare abilità differenti, per confrontare i risultati ottenuti e per abituare le alunne a sostenere prove eterogenee. Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati sempre revisionati e discussi in classe con le studentesse. Sono state realizzate, pertanto, le seguenti tipologie di prove scritte:

- trattazioni sintetiche di argomenti;
- relazioni;

- traduzioni;
- questionari formativi e sommativi;
- prove strutturate e semi strutturate;
- produzione di mappe concettuali;
- analisi testuali, temi, saggi brevi;
- risoluzioni di problemi;
- lavori di gruppo effettuati in classe o a casa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare le studentesse nel loro lavoro, indicando il metodo di studio più adatto al proprio stile cognitivo e renderle consapevoli del grado di apprendimento raggiunto.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha inoltre condiviso le valutazioni con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro elettronico al fine di realizzare una organica e trasparente valutazione degli studenti.

Tutte le prove sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali in rapporto al grado di conoscenza, competenza e abilità raggiunto:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- pertinenza, coerenza, correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- capacità di collegare e confrontare concetti;
- proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- completezza della soluzione;
- capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- abilità argomentativa e di elaborazione critica;
- creatività e originalità del pensiero, autonomia di giudizio.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati in base ad un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e alle singole alunne.

La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità);
- livelli di apprendimento acquisiti rispetto alla situazione di partenza;
- processo di evoluzione e maturazione delle allieve;

- interesse, attenzione, impegno e partecipazione;
- assiduità nella frequenza;
- senso di responsabilità.

Per l'attribuzione del voto delle prove, sia scritte che orali, il Consiglio di Classe ha tenuto conto della griglia di seguito indicata, concordata e condivisa da tutti i docenti dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico nell'ambito dei criteri di verifica da adottare nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico.

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>ESITO DELLA PROVA</b>
<b>9/10</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	<b>OTTIMO</b> <b>ECCELLENTE</b>
<b>8</b> <b>Livello avanzato</b>	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	<b>BUONO</b>
<b>7</b> <b>Livello intermedio</b>	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	<b>DISCRETO</b>
<b>6</b> <b>Livello base</b>	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	<b>SUFFICIENTE</b>

<b>5</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
<b>4</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
<b>2/3</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
<b>1</b> <b>Livello base non raggiunto</b>	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano e di Scienze Umane si è fatto riferimento alle griglie di valutazione riportate nel PTOF e allegate al presente documento (**ALLEGATI E-F e G**). Per la valutazione delle prove scritte di Italiano sostenute dalle due studentesse che seguono piani didattici individualizzati si è fatto riferimento a quanto indicato nel PEI e nel PDP.

Per quanto riguarda l'educazione Civica, la valutazione finale verrà determinata dall'intero Consiglio di Classe su proposta del coordinatore della disciplina che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della materia, formulerà la proposta di voto espressa in decimi. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

Per la valutazione del voto si farà riferimento alla tabella inserita nel PTOF e di seguito riportata:

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla</i>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti	10

<p><b><i>partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></b></p> <p><b><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></b></p> <p><b><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></b></p> <p><b><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></b></p>	<p>coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	9
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	8
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	7
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con</p>	6

		<p>l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	4
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b>	<p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.</p> <p>Completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	10
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	9
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.</p>	8

	<p><b><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></b></p> <p><b><i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></b></p> <p><b><i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></b></p>	<p>Buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	7
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	6
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.</p> <p>Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4
		<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	10

<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento delle alunne si è fatto riferimento alla griglia inserita nel PTOF d'Istituto di seguito riportata. Il voto di condotta è stato attribuito collegialmente in sede di scrutinio dai docenti del Consiglio di Classe su proposta del coordinatore di classe.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici.
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.

<b>7</b>	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici.
<b>6</b>	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni.
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche.
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici.
<b>5</b> (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva)	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

### 13. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Sono state svolte in orario curriculare attività di rinforzo delle conoscenze da parte dei singoli docenti sulla base dei bisogni formativi delle alunne. Infatti durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, potenziamento e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

### 14. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO e FORMATIVO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuirà ad ogni candidato il punteggio per il credito scolastico maturato nell'ultimo anno fino a un massimo di quindici punti, vincolando l'assegnazione del punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico relativa alla media dei voti riportata, al voto di comportamento assegnato, che dovrà essere pari o superiore a nove decimi secondo quanto indicato nell'O.M. n.56 del 26 marzo 2026.

Per l'attribuzione del **credito scolastico**, in conformità con quanto previsto dal PTOF e deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione potrà adottare tre dei seguenti criteri per l'attribuzione del massimo del punteggio ad ogni studente:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica (non più di 100 ore di assenza nell'anno scolastico);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti al di fuori dell'Istituzione Scolastica;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello 3 o 4;
- crediti formativi.

Ai fini dell'attribuzione del **Credito Formativo**, le esperienze effettuate dovranno:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali le studentesse

hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dalle alunne e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione ECDL - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative, musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale).

### **15. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (ex PCTO)**

Il Consiglio di classe ha attuato nel corso del triennio, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, il progetto di FSL **“Noi, alternamente”** della durata complessiva di 100 ore condividendo i seguenti obiettivi:

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza di stage esterno;
- 2) arricchire la formazione delle studentesse nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) promuovere la cultura del lavoro e della progettualità imprenditoriale in coerenza con le capacità e le scelte personali;
- 4) sviluppare conoscenze, competenze di base e abilità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali;
- 5) conoscere le diverse realtà educative e formative del territorio di appartenenza e correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Il percorso ha rappresentato un notevole momento di crescita delle allieve che si sono confrontate nei tre anni con diverse realtà professionali esterne, consolidando le loro competenze sociali e comunicative, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze ed esperienze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza è senz'altro positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore di FSL con stage nel mese di novembre 2025 presso la scuola primaria “San Giovanni Bosco” di Foggia. Per la presentazione del percorso triennale si rinvia alla relazione della docente tutor (**ALLEGATO H**).

### **16. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA/PNRR**

Nella seguente tabella vengono riportate le attività di orientamento svolte da tutta la classe.

ATTIVITA'	PERIODO	DURATA
Incontro "Plastic free" (attività STEM)	ottobre 2025	1 ora
Incontro seminario online "Brucia la città" – Prof. Domenico di Iasio	ottobre 2025	2 ore
FSL 3 <sup>a</sup> anno Progetto "Noi alternamente"	ottobre- 2025	30 ore
Coeduca "Quando la disabilità diventa integrazione ed inclusione"	novembre 2025	2 ore e 30'
Incontro con gli esperti di "Impegno donna" (in vista della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne)	novembre 2025	3 ore
OrientaPuglia	dicembre 2025	4 ore
Progetto Rotary "Rigenerazione urbana delle periferie come opportunità di riscatto"	dicembre 2025	1 ora
Giornata del volontariato ADMO don Uva "Donazione del midollo osseo"	gennaio 2026	2 ore
Riflessioni sulla psicologia del bambino	marzo 2026	4 ore
Viaggio d'istruzione a Venezia-Verona	Marzo 2026	5 giorni
PON "Educazione alla legalità e diritti umani"	aprile-maggio 2026	30 ore
Attività di orientamento per la compilazione Piattaforma UNICA per il portfolio	maggio 2026	12 ore

La tabella seguente riporta le attività svolte solo da alcune alunne:

ATTIVITA'	PERIODO	DURATA
PN "Capire per capirsi"	primo quadrimestre	30 ore
"Campagna Pigotte" per l'UNICEF	ottobre 2025	4 ore

Book Festival – UNICEF	ottobre 2025	3 ore
Open Day Liceo Poerio – Realizzazione di laboratori di Sc. Umane	novembre 2025- gennaio 2026	9 ore
Infoday Professioni Sanitarie - superare il test delle professioni sanitarie – Facoltà di Medicina Foggia	marzo 2026	3 ore e 30'
POC "Psicologia dell'adolescenza"	marzo-maggio 2026	30 ore

## 17. ELENCO ALLEGATI

**ALLEGATO A** Composizione del consiglio di classe

**ALLEGATO B** Elenco alunne candidate

**ALLEGATO C1 - C2** PEI e Integrazione al Documento del 15 maggio

**ALLEGATO D** PDP

**ALLEGATO E** Griglia di valutazione della verifica scritta di Italiano

**ALLEGATO G** Griglia di valutazione della verifica scritta di Scienze Umane

**ALLEGATO H** Relazione triennale percorso FSL